

La parola al Presidente

UN GRUPPO ATTENTO AL PAESE



L'8 Maggio si è svolta l'Assemblea degli azionisti di Banca di San Marino per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2010. Nonostante le difficoltà che continuano a caratterizzare il contesto economico sammarinese e internazionale BSM ha conseguito risultati molto positivi, che consentiranno all'Ente di dare continuità alla propria attività di erogazione a favore del territorio e della comunità sammarinese. L'assemblea è stata anche l'occasione del rinnovo

delle cariche a partire da quella del Presidente: nel rinnovare i ringraziamenti al presidente uscente Fausto Mularoni, giunto al termine del proprio mandato, per aver saputo guidare con grande equilibrio ed autorevolezza la Banca in un triennio straordinariamente complesso, esprimiamo i migliori auguri di un buon lavoro ai consiglieri eletti, alcuni dei quali rinnovati, e agli altri eletti per il primo mandato, nella certezza che il nuovo gruppo sarà particolarmente coeso e possa quindi lavorare con senso di responsabilità e in armonia. Al nuovo Presidente Giuseppe Guidi formuliamo i nostri migliori auguri di un buon lavoro e gli auguriamo di proseguire la strada tracciata che, ne siamo certi, ha portato la nostra Banca ad essere considerata punto di riferimento nell'intero sistema finanziario sammarinese, una banca che ha messo al primo posto oltre naturalmente alla produttività, ai risultati, parimenti i bisogni delle famiglie, delle attività produttive. Tale concezione di attività

imporrà nei prossimi anni un grande sforzo da parte di tutta la struttura, dato che si presenteranno nel sistema periodi di grande concorrenza. Da parte nostra saremo sicuramente impegnati a sostenere le scelte strategiche che di volta in volta si renderanno necessarie e che tenderanno a mantenere e consolidare il patrimonio. Inoltre non possiamo non fare cenno ad un avvenimento straordinario che coinvolgerà anche l'Ente: la visita pastorale a San Marino di Benedetto XVI. L'Ente, fedele alla sua tradizione e alla sua vocazione, è impegnato nel sostenere questo grandioso evento sia per quanto concerne l'organizzazione, sia per quanto riguarda un intervento tecnico relativo al restauro del pregevole organo presente nella Basilica del Santo. Questa visita avrà indubbiamente un'importanza notevole sia sotto l'aspetto religioso che civile soprattutto per il messaggio che il Santo Padre lascerà alla nostra comunità.

ASSEMBLEA DI BANCA DI SAN MARINO - UN ISTITUTO SOLIDO E ATTENTO ALLE ESIGENZE DEL PAESE



L'8 maggio si è svolta l'Assemblea dei Soci di Banca di San Marino, chiamati a valutare il bilancio 2010 e a rinnovare le cariche. Nonostante le numerose difficoltà - la coda dello scudo fiscale, gli effetti della crisi e gli ancora difficili rapporti con l'Italia - Bsm si presenta come un istituto solido e capace: la raccolta diretta si attesta su €1.368 milioni in diminuzione del 6,71% rispetto al calo del 15,8% registrato dal sistema e gli impieghi commerciali crescono del 3,74% a conferma del sostegno all'economia sammarinese. A seguito della crisi sono cresciuti i crediti deteriorati ma gli accantonamenti permettono di sostenere qualunque conseguenza, i fondi rischi ammontano a €57,3 milioni dopo aver fatto ulteriori accantonamenti per 6 milioni. L'utile netto è di 7,5 milioni destinato per il 36% ai dividendi (invariato il dividendo unitario €1,20) ed il resto a patrimonio che complessivamente ammonta a 216,4 milioni determinando coefficienti di patrimonialità del 19,86% e di solvibilità pari a 20,58% tutti superiori alla media delle banche italiane di pari dimensione. Gli azionisti oltre al dividendo lucrano l'incremento del capital gain che rispetto al 2009 porta il rendimento totale dell'

azione unitaria al 6,95%. L'intervento effettuato per evitare problematiche generate dalla crisi di un importante gruppo finanziario/immobiliare testimonia ancora la volontà di essere una banca di sistema. Il Gruppo continua inoltre a migliorare il proprio assetto aziendale: sono già in corso l'ottimizzazione del sistema informatico, investimenti sulla formazione manageriale dei collaboratori e lo sviluppo di un piano di Risk Management di gruppo, oltre al perfezionamento del fondo pensioni integrativo per il personale, un'importante passo che colloca l'istituto tra le aziende con relazioni industriali all'avanguardia. L'Assemblea ha poi eletto nuovo Presidente Giuseppe Guidi, che succede a Fausto Mularoni, salutato con gratitudine dall'Assemblea per il grande lavoro svolto nel triennio appena concluso.

I NUOVI ORGANI SOCIALI

Presidente: Guidi Giuseppe

Consiglio di Amministrazione

Casadei Marino

Cecchetti Marino

Contucci Remo

Console Fabio

Gasperoni Fabio

Giacobbi Renzo

Guidi Walter

Mularoni Conrad

Collegio Sindacale:

Scarano Valerio

Bernardi Monica

Taddei Chiara

>> INTERVISTA AL NUOVO PRESIDENTE, GIUSEPPE GUIDI

Quali sono le sue prime considerazioni nella veste di neo Presidente?

Anzitutto ringrazio il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, l'Assemblea degli Azionisti ed il Gruppo Dirigente della Banca di San Marino, per la fiducia espressa nei miei confronti conferendomi questo incarico che giunge in un momento storico particolarmente complesso per il Titano. Tuttavia vi sono punti di forza e positività che consentiranno di lavorare al meglio: la nostra forza sta nel radicamento sul territorio, basti pensare che su una raccolta di circa 2 miliardi il 73% è rappresentato dalla realtà del sistema Sammarinese. Questo nasce dal fatto che Bsm ha da sempre voluto essere vicina alle persone, alle famiglie ed alle imprese del Paese.

Le "persone" sono sempre state al centro anche all'interno del Gruppo.

La banca ha scelto di intraprendere un percorso di trasparenza e sviluppo per il quale è indispensabile e prezioso il ruolo di tutti i dipendenti. Il Ministro Sacconi in occasione della Festa dei lavoratori del 1 maggio 2011 ha detto che il lavoro è il capitale sociale della nazione: io considero capitale sociale del Gruppo le nostre risorse umane. Va inoltre riconosciuto come la leadership della dirigenza intesa dal Presidente uscente al Direttore Generale, al Consiglio di Amministrazione e agli Organi Dirigenti delle



società facenti parte del gruppo, abbia saputo mettere in campo un'organizzazione ed una collaborazione che emergono nei risultati raggiunti e nel clima sereno che si respira nell'ambiente. Non a caso è stato dato un particolare impulso al consolidamento del progetto "Gruppo Banca di San Marino".

Lei è stato per lungo tempo Consigliere nell'Ente, fin dalla sua nascita, come vede il suo ruolo nel paese?

L'Ente Cassa di Faetano ha conquistato un ruolo di primaria importanza nella vita del paese, attraverso i suoi interventi nel settore dell'arte e della cultura, il sostegno alle iniziative per il territorio, il favorire la nascita e la crescita di nuove attività culturali ed economiche, nonché le grandi opere realizzate ed in corso (solo per citarne alcune: Scuola Elementare di Faetano, Villa Manzoni, i parcheggi ISS, ecc): tutto dimostra come l'utile d'esercizio della Banca sia finalizzato ad iniziative di interesse generale e per il bene comune della collettività di questa amata Repubblica.

>> RIFLETTORI PUNTATI SULLA EMERGENZA EDUCATIVA

"Educare si può!" è un ciclo di incontri, conclusosi recentemente, nato dalla preoccupazione educativa propria del Centro Sociale S. Andrea con la collaborazione dell'Ente, da sempre attento al tema della crescita dei giovani. "La grande sfida - spiegarlo i promotori - è ricondurre l'io alla coscienza di sé e del suo impegno nel mondo, cioè di sapere perché vive, da dove viene e a che cosa è destinato. Spesso si affronta questa problematica come una



difficoltà insormontabile: si riconosce il valore dell'educazione ma si è immersi in un tempo in cui domina il relativismo, con la mancanza di punti fermi a cui riferirsi per dare un indirizzo alla

propria vita. Al fondo dell'emergenza educativa c'è la difficoltà comunicativa adulto e giovane, gli adulti non sanno più trasmettere le ragioni per vivere. Per un cammino educativo occorrono adulti che amino la vita, desiderano vivere e la comunicano, infatti il problema dell'adulto è comunicare il senso della vita." Il progetto ha approfondito, attraverso momenti dedicati a vari temi, l'impegno educativo che coinvolge tutto il mondo adulto nei confronti delle giovani generazioni. Il progetto non finisce qui: è intenzione dei promotori infatti realizzare un centro di raccolta editoriale legato ai temi educativi.

>> OVER 60: TECNOLOGIA E TERZA ETA'



Un progetto ormai noto in Repubblica, che di anno in anno raccoglie sempre più partecipanti, si tratta di *Over 60 - Tecnologie e terza età*, promosso dalla

Segreteria di Stato alla Sanità con il sostegno dell'Ente, partner storico dell'iniziativa. L'offerta formativa spazia tra corsi per principianti e corsi più avanzati, dalla base iniziale di conoscenza del Computer all'approccio dei programmi applicativi più conosciuti come Word, Excel, Access, Internet Explorer e Outlook e dei sistemi di digitalizzazione di suoni ed immagini. I corsi si svolgono nelle aule informatiche della Scuola Media di Fonte dell'Ovo e della Scuola Superiore di Città in diverse orari e in diverse combinazioni di giorni

e periodi. Giunto al suo 5° anno Over 60 rappresenta un appuntamento importante per tutti coloro che vogliono aggiornare le proprie competenze e tenere il passo con i nuovi linguaggi della moderna società dell'informazione. L'Ente ha sempre sostenuto Over 60 per la sua forte valenza sociale: far crescere le opportunità di scambio e confronto tra generazioni è importante per consolidare ed arricchire il nostro tessuto sociale e il senso di appartenenza alla nostra comunità, soprattutto per una fascia di persone a forte rischio di esclusione.

>> IL BAROCCO IN MOSTRA

Una mostra che ha riscosso grandi consensi, alla quale l'Ente Cassa di Faetano - nell'ambito dell'ormai nota sensibilità per l'arte - ha dato il suo sostegno. Presso la Galleria Arzilli la mostra "Incantesimo Barocco, il '600 nelle collezioni private sammarinesi" ha raccolto, tra il dicembre 2010 e febbraio 2011, trenta tele provenienti da sette collezioni private sammarinesi, tra cui opere di artisti

come il Carracci, Guido Reni, Bolognini, Cantarini, Beinaschi, Cittadini, Gennari, Sestri, Stomi, Sirani. Ritratti, paesaggi, racconti biblici, nature morte ed altro, un percorso che ha permesso di leggere la rivoluzionaria realtà cromatica, grafica, scenografica del XVII e del primo XVIII secolo. La mostra è stata arricchita da tre conferenze, una delle quali ha visto protagonista il noto curatore Andrea Emiliani.





PARCHEGGI ISS

È quasi ultimata la struttura del P.2.
Foto 1: panoramica.
Foto 2: veduta del Piano 0, posto a livello del piazzale della casa di riposo.



VILLA MANZONI

Proseguono i lavori per il restauro della Villa. terminate le opere di consolidamento della struttura si continua ora lavorando su tetto e controsoffitti mentre sul retro dell'edificio sono iniziati i lavori dedicati al parcheggio seminterrato.
 Nella foto si può vedere la base del marciapiede che costeggia l'intero edificio.

L'ENTE RICORDA

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale desiderano ricordare i Soci scomparsi negli scorsi mesi, ed esprimono ai familiari il sincero cordoglio dell'Ente Cassa di Faetano.

Bruschi Armando Walter - Socio dal 1984
Mularoni Corrado - Socio dal 1976
Meloni Cesare - Socio dal 1976
Giardi Settimio - Socio dal 1955
Taddei Primo - Socio dal 1976

Infine un ricordo particolare per **Gennaro Gennari** - socio dal 1949, una figura unica nella storia della nostra Banca: nessuno infatti ha "vissuto" la Cassa Rurale come lui che essendo figlio di un Socio Fondatore, il Padre Giuseppe, l'ha vista crescere nella sua stessa casa, accompagnandola poi nel suo sviluppo con l'umiltà e l'onestà che lo hanno caratterizzato.